

# TUTTI UNITI E IN PIEDI CONTRO L'OFFENSIVA FASCISTA

---

## DELLA FAME!

---

### **OPERAI, CONTADINI, MASSAIE, PICCOLI COMMERCANTI!**

L'abituale offensiva invernale sovietica si è scatenata travolgente e vittoriosa su tutto il fronte orientale mentre, in occidente e in Italia, gli eserciti anglo-americani tengono incatenate numerose divisioni tedesche cui s'apprestano, del resto, a portare fra breve il colpo mortale.

È il principio della fine per il mostro nazifascista! È la strada per Berlino che battono le vittoriose truppe sovietiche! È l'alba della vittoria per la libertà e la democrazia che si annuncia a tutti i popoli!

Ma i nazifascisti, ricacciati nella loro tana, perseguiti a morte, in sul punto del loro ultimo rantolo, non vogliono dichiararsi vinti e raddoppiano di ferocia.

D'altro canto i fascisti, questi luridi servi dello straniero, hanno scatenato in questi giorni contro il popolo italiano una loro offensiva, l'offensiva della fame.

Sotto il manto di una ignobile demagogia, parlando di socializzazione e di difesa della lira, essi si propongono di ridurre i salari operai, di strappare ai contadini il frutto del loro sudato lavoro, di rubare a migliaia di piccoli commercianti il loro misero fondo, al solo scopo di procurare una più grande quantità di prodotti da mandare in Germania, di favorire il mercato nero in grande, fatto dai gerarchi e dagli avventurieri fascisti, e di privare del mangiare quanti non lavorano per i tedeschi e non intendono lasciarsi deportare nella Germania hitleriana.

Abolizione o riduzione della indennità di guerra, mense collettive, ristoranti controllati, sedicenti cooperative e ammassi fascisti, questi sono i pretesti e le misure con cui il fascismo vuol condurre la sua offensiva della fame contro il popolo italiano.

### **OPERAI, CONTADINI, MASSAIE, PICCOLI COMMERCANTI!**

Opponetevi al piano affamatore dei traditori fascisti! Non lasciatevi ridurre per nessuna ragione i vostri già miseri salari! Pretendete delle periodiche e sufficienti distribuzioni di generi alimentari! Pretendete la regolare distribuzio-

ne dei generi tesserati! Pretendete almeno la vostra razione di pane, di sale, di zucchero, di burro, di olio, di carne! Pretendete che sui mercati vi sia la frutta, la verdura! Pretendete il gas, la forza elettrica, la legna per cuocere gli alimenti e riscaldare le vostre case! Non lasciatevi ingannare dalla propagandà e dalla demagogia fascista! Non credete quando vi dicono che la roba non c'è. La roba c'è, ma la si vuole riserbare per i tedeschi e per i fascisti. Andatela a prendere dove è immagazzinata in attesa di essere spedita per la Germania! Andate a prendere la legna nei boschi dei gerarchi e dei grandi signori! Se non avete altro mezzo per procurarvi del calore, abbattete gli alberi dei viali e dei parchi!

Non credete alle menzogne dei propagandisti fascisti, non lasciatevi mettere gli uni contro gli altri; gli operai delle grandi fabbriche contro i lavoratori e i popolani, i consumatori contro i piccoli commercianti e i piccoli produttori e i cittadini contro i contadini!

Tutti, operai, contadini, lavoratori, massaie, piccoli commercianti, siete vittime delle violenze e delle rapine nazifasciste. Il mercato nero l'organizzano i tedeschi e i gerarchi perchè a loro il denaro non costa che stamparlo. Dobbiamo organizzare direttamente, tra città e campagna, al di fuori di ogni controllo fascista, il mercato nostro, il mercato popolare.

### **OPERAI, CONTADINI, MASSAIE, PICCOLI COMMERCANTI!**

Resistiamo uniti all'offensiva fascista della fame. Resistiamo nelle officine, manifestiamo nelle strade e sui mercati! Opponiamoci alle requisizioni e alle razzie nazifasciste! Impediamo con tutti i mezzi che ci siano rubate le ultime riserve di prodotti che ancora ci restano!

Uniamoci tutti nei Comitati di Agitazione, nei Comitati contadini, nei Comitati di Liberazione Nazionale, di officina, di rione e di villaggio! Stringiamoci tutti attorno ai nostri valorosi partigiani per la battaglia decisiva in corso, per il pane e per la libertà della nostra Patria, e la vittoria sarà nostra.

**IL PARTITO COMUNISTA ITALIANO**